

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Malgrado le segnalazioni dei Comuni e dell'associazione continuano le telefonate nelle case

Fondi per la Protezione civile, truffatori ancora in azione

LUCIA PIPPI

ASSISI - Malgrado la protezione civile abbia dichiarato pubblicamente di non avere avviato alcuna raccolta di fondi per automezzi o altro, nelle case continuano ad arrivare telefonate di gente che chiede denaro per l'associazione di Assisi.

Il fenomeno è cominciato più o meno nei giorni sotto Natale quando alle famiglie di Assisi e di Bastia Umbra sono cominciate ad arrivare alcune telefonate di

persone che chiedevano fondi per la protezione civile. Fondi che dovevano essere destinati all'acquisto di nuovi automezzi.

In pochi giorni la notizia ha fatto il giro delle città ed è arrivata anche ai sindaci, dai quali dipende la protezione civile, che hanno subito avvisato le forze dell'ordine e invitato i cittadini a non fare donazioni, visto che si trattava di una truffa.

Ma la cosa è andata ugualmente avanti, fino a che, pochi giorni fa, la stessa ProCiv è uscita al-

lo scoperto dichiarando di non aver mai ordinato queste raccolte fondi.

Malgrado questo però gli ignoti truffatori sono ancora in azione. Soltanto ieri hanno nuovamente telefonato nelle case chiedendo denaro. "Sa, signora - dicevano - adesso per la protezione civile si prepara un periodo di grande lavoro. Ci sarà la visita del Papa e sarà richiesto un impegno straordinario. Per far fronte a queste esigenze sono necessari nuovi mezzi che non possiamo com-

prare senza un aiuto da parte della popolazione".

La telefonata continua spiegando che con i tagli ai Comuni e quant'altro i fondi per il sociale e per la ProCiv sono sempre di meno.

Se la persona acconsente a fare una donazione, sono pronti a fornire un numero di conto oppure a presentarsi di persona a ritirare il denaro. Spesso però chi è all'altro capo del telefono non è disposto a mandare soldi e cerca di chiudere la conversazione



Un'operazione della protezione civile

mentre l'altro cerca di convincerlo.

Una persona però ha fatto notare che c'era stata la comunicazione della truffa.

A quel punto sono stati loro a

riagganciare il telefono bruscamente.

La truffa sta quindi continuando utilizzando il nome della Protezione civile e del suo lavoro per la collettività.

I lavori a San Rufino vanno avanti senza sosta. Entro un mese la struttura verrà riportata alla luce

LISA MALFATTO

ASSISI - Lavori in corso al piazzale di San Rufino di Assisi, dove non si pensa solo alla ripavimentazione del piazzale stesso, antistante la cattedrale del martire cristiano. Ma si pensa anche all'antica basilica Ugoniana, da poco riportata alla luce proprio durante i lavori di ristrutturazione.

Interventi di cui la Cattedrale di S. Rufino è avveza già dal 1571, quando il suo restauro comportò la perdita dell'interno romanico. E proprio gli inserimenti e le pietre di cui è composta l'antica basilica Ugoniana risalgono all'epoca romana: si tratta di antichi resti della chiesa risalenti all'Ottavo secolo.

Il nome deriva dal vescovo Ugone: fu lui che per la prima volta ordinò di rifare la chiesa, in forme più vaste delle attuali, e che nel 1036 la insignì del titolo di Cattedrale. Una tradizione, raccontata da san Pier Damiani, vuole che le spoglie di San Rufino siano state oggetto di una disputa tra lo stesso Ugone (che voleva trasferirle nella chiesa di S. Maria Maggiore) e il popolo. Si narra che quest'ultimo riuscì a spuntarla grazie ad una gara di "tiro alla fune" con la cassa funebre del santo patrono.

Una leggenda questa, che segnala l'importanza urbanistica che rivestiva la "cittadella dei canonici" - di cui San Rufino era il fulcro - nell'organizzazione spaziale della città feudale.

Il tesoro riportato alla luce non è una vera e propria scoperta: si tratta di portali di cui già storici e studiosi sapevano l'esistenza. Gli abitanti della zona non si stupiscono: "ad Assisi, ogni volta che ci sono lavori in corso, viene alla luce un ritrovamento" - dicono - "ogni volta si aggiunge un ulteriore tassello di grande valore storico alle già numerose opere di prestigio che vanta la città di San Francesco". "Si tratta di una delle più interessanti testimonianze che abbiamo in Assisi del periodo alto medioevale" - ha detto il direttore dei lavori Giulio de

Torna a splendere l'antica basilica Ugoniana



Due immagini degli scavi dell'antica basilica Ugoniana



Giovanni - "uno dei pochi edifici dell'epoca ancora conservati nella città". Nel giro di un mese l'antica basilica verrà rimessa completamente in vista e i resti verranno a far parte del nuovo museo della Cattedrale. Il direttore de-

gli scavi, De Giovanni ha spiegato che l'apertura dell'antico chiostro del Pozzo romano della Mensa, già in parte scoperto, verrà completata del tutto attraverso questi lavori. Lavori che si susseguono da ormai nove anni, da quan-

do cioè sono stati ottenuti i finanziamenti statali per il recupero post terremoto.

È a breve insomma, il riordino dell'intero complesso appartenente alla Cattedrale.

FORMAZIONE

Previsto per domani l'incontro sull'uso della forza per la sicurezza internazionale

Diritti umani, seminari ad Assisi

ASSISI - Il Comune, attraverso l'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite, continua nella sua opera di promozione delle attività di natura internazionalistica. In particolare sono in calendario per i mesi di febbraio e marzo seminari di Formazione dal titolo "Incontri di Assisi" che coinvolgeranno nello specifico le scuole del territorio, gli studenti universitari oltre a tutti i cittadini interessati.

I seminari ideati e progettati in collaborazione con la Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) e l'Università per Stranieri di Perugia si svolgeranno nella Sala della Conciliazione di Palazzo dei Priori (Assisi, Piazza del Comune).

Il primo incontro previsto per domani mattina alle ore 9.30 tratterà un tema di grande attualità politica: "L'uso della

forza e la sicurezza internazionale nel sistema delle Nazioni Unite". Gli indirizzi di salute saranno tenuti dall'Amb. Mario Alessi (Segretario Generale della Sioi) e dal Sindaco della città Claudio Ricci. Con il secondo seminario (1 marzo, ore 10.00) verranno approfondite le tematiche ambientali.

Il relatore sarà il Prof. Giorgio Badiali (Università degli studi di Perugia) che parlerà dello stato dell'ambiente a 15 anni dai trattati di Rio. Il terzo seminario (8 marzo, ore 9.30) retto dalla Prof. Elena Sciso (Ordinario di diritto internazionale alla Luiss Guido Carli) avrà come titolo "Democrazia, pace e diritti umani: valori fondamentali della Comunità Internazionale", un tema laico di grandissima attualità promosso in una città i cui valori del dialogo tra i popoli vengono ogni giorno ricercati ed

esaltati.

A conclusione il 17 aprile verrà affrontato il tema della politica di vicinato dell'Unione Europea a 50 anni dai trattati di Roma, con i quali si dette inizio alla politica di integrazione europea.

"Questi incontri - sottolinea l'assessore Maria Belardoni - rappresentano un importante stimolo culturale per l'intera comunità, per ricercare anche sul versante laico le ragioni della sintonia tra le Nazioni del mondo. Attraverso la consapevolezza degli scenari internazionali si può realizzare una nuova generazione di pace ed è per questo che su tali questioni l'appello deve essere rivolto ai giovani ed in particolare alle scuole, quali luoghi di diffusione del sapere, di formazione della persona e di costruzione di una nuova e più sincera civiltà del dialogo.

A Bastia nasce il Fenice point

BASTIA UMBRA - Nasce il primo Fenice point. L'iniziativa parte proprio da Bastia Umbra, dove il Fenice-Europa è nato e dove celebrerà, quest'anno, il suo decennale. La proposta, operativa già da questi giorni, è il frutto della collaborazione tra la Direzione del premio e la Cartolibreria "La Didattica" di Via Firenze.

In un angolo della stessa è stato posizionato un "totem" che è già di per sé informativo sulla vasta rete di giurie popolari dislocate in ogni angolo del pianeta. Da quest'anno, infatti, la manifestazione letteraria potrà contare su gruppi di lettori situati nei sei continenti: Europa, Africa, America, Asia, Oceania e persino Antartide. Dal "totem" si potranno gratuitamente ritirare i fascicoli delle annuali pubblicazioni del Premio, dal 1998 ad oggi, mentre il personale della cartolibreria sarà a disposizione per ogni informazione relativa al Fenice-Europa.

Contemporaneamente è stato attivato un servizio gratuito di prestito librario, grazie alla presenza di alcune copie dei romanzi che sono stati selezionati nelle ultime edizioni. I libri dovranno essere restituiti nel tempo massimo di un mese.

"Questa iniziativa, che non ha carattere commerciale - dice Antonietta Giuliani, titolare della cartolibreria "La Didattica" - vuole dare un contributo allo stimolo della lettura nella nostra città ed è rivolta ad ogni tipo di pubblico, con una particolare tendenza verso quello giovanile, a volte troppo spesso sollecitato da messaggi di ogni genere".

"Il Fenice-point di Bastia - dice Adriano Cioci, direttore del Premio - potrebbe aprire la strada ad altre iniziative di questo tipo, soprattutto all'estero, dove l'attenzione verso la nostra narrativa, sia da parte di italiani che di stranieri, è sempre più elevata".

Centro nuoto, altro successo

BASTIA UMBRA - Grande successo per il "Centro Nuoto Bastia" ai campionati regionali. La squadra si è attestata al primo posto tra le 30 società iscritte. Nelle 35 categorie di gara, gli atleti bastioli 45 volte si sono piazzati al primo posto, 16 al secondo e 9 al terzo. Un risultato straordinario che consegna il primato alla società bastioli con 71.925 punti lasciando la seconda classificata a 55.340 e tutte le altre a seguire.